



## SALUTE

Sono 370 le donne trentine cui viene diagnosticata e tra queste ogni anno una novantina non riesce a sconfiggere il male: Cristofolini: «Prevenire è vitale»

Con le giornate del «Nastro rosa» possibilità per tutte di ottenere delucidazioni e sottoporsi a verifiche e test in città e in tutte le vallate fino alla fine del mese

# Tumori al seno, ogni anno 400 casi

## Ottobre è il mese della prevenzione con la possibilità di visite e analisi gratuite

STEFANO PIFFER

Sono 370 le donne che ogni anno in Trentino si ammalano di tumore al seno. Tra loro, mediamente una novantina non riesce a sconfiggere la malattia.

L'età media delle persone che si ammalano è di 63 anni e fra le cause, oltre alla familiarità, ci sono il fumo, la sedentarietà e l'errata alimentazione. L'incidenza maggiore è proprio fra i 60 e i 70 anni, una fascia d'età che conta circa il 34% dei casi. Ottobre è il mese della prevenzione, unico metodo efficace per affrontare e combattere la malattia qualora dovesse presentarsi. È per tutto il mese in programma la diciannovesima edizione della campagna «Nastro Rosa». Un insieme di iniziative di sensibilizzazione e visite senologiche gratuite. Si è iniziato lunedì a Trento con ben 30 donne che hanno telefonato al Centro prevenzione.

Si proseguirà dall'8 ottobre, giorno a partire dal quale per diverse giornate ci si potrà recare presso i centri nelle altre zone del Trentino (a Trento ci sarà un'altra opportunità il giorno 29).

«L'obiettivo della campagna è quello di sensibilizzare le donne ad aderire allo screening provinciale - ha spiegato ai microfoni di radio Dolomiti il dottor **Mario Cristofolini**, presidente della sezione locale della Lega per la lotta contro i tumori - oppure venire alla Lilt dove offriamo visite senologiche gratuite per le donne tra i 25 ai 50 anni e con più di 70 anni. Nel caso delle ragazze più giovani, possono esserci comunque dei problemi tecnici nello svolgere l'esame perché il seno è molto denso e quindi spesso si opta per l'ecografia».

**Quanto è importante la prevenzione?**

«È fondamentale. Non tanto la prevenzione primaria, visto

che le cause che possono portare all'insorgenza del tumore

sono ancora poco note. Il cancro può essere legato a disturbi ormonali, oppure a inquinamento, sovrappeso, poca attività fisica. È su queste cose che una persona può intervenire. Ma soprattutto c'è la diagnosi precoce, attraverso la mammografia».

**Quanto pesa la familiarità?**

«Parecchio. Significa avere una predisposizione e quindi anche le donne sopra i 45 anni con familiarità possono, o meglio devono, effettuare la mammografia, che è gratuita».

**Che le donne siano attente e interessate al problema lo si è capito anche ieri in diretta a Radio Dolomiti. E' bastato citare la Campagna «Nastro Rosa» durante il programma condotto da Francesca Bertolotti e Laura Paolazzi, per veder fioccare messaggi e telefonate per sapere come e dove recarsi per effettuare lo screening. Dottor Cristofolini, le don-**

**ne sono dunque attente?**

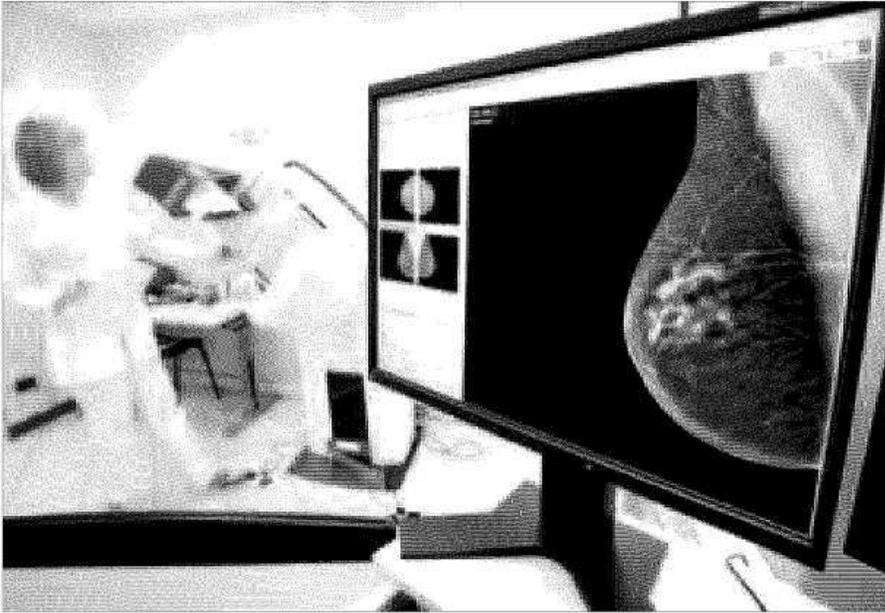
«Molto. Il Trentino è ai vertici per numero di donne che accedono allo screening. Ma non siamo ancora al 100%, quindi dobbiamo continuare a stimolare. Il Trentino è in vetta in Italia per efficacia dello screening, anche se spesso manca il personale per poterlo fare. C'è chi si lamenta dei tempi d'attesa troppo lunghi, ma questi tempi sono fisiologici. Inoltre il tumore spesso non è un male così aggressivo e non richiede nella maggior parte dei casi un intervento immediato».

**Certo è che di fronte a un responso di positività al cancro è comprensibile che una donna si spaventi e voglia risposte e analisi immediate.**

«Questo è comprensibile. Per sveltire le operazioni servirebbero più operatori. Noi della Lilt saremmo disposti a dare una mano, ma questi operatori sono molto specializzati e sono davvero pochi».



Sopra uno screening mammografico presso gli ambulatori dell'Azienda sanitaria. A sinistra il presidente Lilt Mario Cristofolini



www.ecostampa.it

**L'INIZIATIVA** 70 **dentisti** aderenti

## Controllo gratuito dei denti

Torna anche quest'anno il mese della prevenzione dentale: per tutto ottobre **Andi** (**Associazione nazionale dentisti italiani**) e Mentadent rinnovano per il 32° anno l'appuntamento.

In regione quest'anno sono ben centocinque gli studi dentistici convenzionati che hanno aderito, di cui più di settanta in Trentino. Come ogni anno verrà offerta una visita di controllo completamente gratuita per tutta la famiglia presso un **dentista** associato **Andi**.

Durante tutto il mese di ottobre, sarà dunque possibile fissare un appuntamento per una visita gratuita presso uno dei **dentisti Andi** volontari aderenti.

Basta chiamare il numero verde Mentadent 800 800 121 - attivo per informazioni e prenotazioni dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 18.00 - per conoscere nome e indirizzo dello studio più vicino e scegliere giorno e ora.

L'elenco dei professionisti aderenti è disponibile anche su [www.mentadent.it](http://www.mentadent.it) e [www.obiettivosorriso.it](http://www.obiettivosorriso.it).



101665